

Campioni in tecnologie digitali

Si conclude la fase provinciale del concorso nazionale coordinato dal Cavour

Incentivare i giovani all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e favorire uno scambio di esperienze. Questi gli obiettivi del premio nazionale Scuola Digitale che, istituito dal Ministero dell'Istruzione, vede quest'anno l'Istituto superiore Cavour impegnato nell'organizzazione della fase provinciale.

La partecipazione al premio Scuola Digitale è aperta a tutte le scuole primarie, medie e superiori.

«È una soddisfazione per noi sapere che il 60% delle scuole di Vercelli ha deciso di prendere parte a questa iniziativa - afferma Paolo Massara, dirigente scolastico del Cavour - È un progetto importante che si inserisce nel piano nazionale Scuola Digitale con l'obiettivo di diffondere l'innovazione nell'ambito del digitale attraverso una sana competizione tra scuole».

Dopo la prima fase di selezione, il 19 febbraio, nel seminario arcivescovile, si terrà la giornata conclusiva durante la quale saranno decretati i vincitori, un team per le scuole superiori e uno per elementari e medie, che potranno accedere alla fase regionale. A scegliere i progetti migliori, che andranno dal making al coding sino allo sviluppo di software o robot, sarà una giuria composta da docenti, formatori e rappresentanti di enti nazionali, provinciali e regionali.

Durante la giornata di premiazione, gli studenti presenteranno un video, della durata massima di 3 minuti, per illustrare il loro lavoro.

Al termine della presentazione video, i giovanissimi team di innovatori avranno altri 3 minuti per tenere quel-



Da sinistra: Elisabetta Milazzo, Paolo Massara, Rita Catalano e Sandra Pecchio durante la presentazione della giornata conclusiva della fase provinciale del premio Scuola Digitale

lo che sarà probabilmente il loro primo pitch, un breve ma corposo intervento finalizzato a raccontare nel migliore dei modi il progetto.

«Gli studenti - spiega Elisabetta Milazzo, dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Vercelli, nonché coordinatrice della giuria - sono chiamati ad utilizzare il linguaggio digitale per progetti in grado di risolvere piccoli o grandi problemi della quotidianità. L'alto numero di progetti che sono stati inviati è l'esempio che, se spronati, i ragazzi partecipano con entusiasmo a queste iniziative».

Il premio Scuola Digitale «rappresenta una grande opportunità per i ragazzi di approcciarsi sia al linguaggio digitale sia alla modalità di selezione attraverso il pitching», spiegano Rita Catalano e Sandra Pecchio, rispettivamente animatore digitale e coordinatrice del team digitale dell'Istituto Cavour.

In seminario i ragazzi avranno a disposizione due sale, una dedicata agli interventi e alla giuria e una ai laboratori di stampa 3D, tinkering e digital art. I momenti di sfida tra team di studenti saranno alleggeriti da break artistici e musicali e da un buffet conclusivo, attività organizzate totalmente dalle scuole del territorio.

I primi classificati di ogni categoria, oltre ad aggiudicarsi la partecipazione alla fase regionale, riceveranno mille euro di premio da utilizzare per lo sviluppo del proprio progetto.

Altri premi verranno infine conferiti anche ai lavori che si aggiudicheranno il secondo e terzo posto.

Sabina Schiavon